

CIRCOLO DEGLI IGNORANTI

Scheda riassuntiva dello spettacolo

STASERA VA IN SCENA RE LEAR

Anno	2023
Genere	Prosa, atto unico drammatico
Pubblico	Spettacolo adatto ad un pubblico adulto
Durata	75 minuti circa
Lingua	Italiano
Autori e interpreti	Salvatore Cezza e Antonio Sparascio
Regia	Salvatore Cezza e Antonio Sparascio
Strumenti richiesti	Energia elettrica, palcoscenico o simile
Costo	€ 500,00 oltre IVA
Informazioni e richieste	staseravainscena@circolodeglnoranti.com
Contatti	3518680004 – 3203507535
Trama	<p>Due comparse si incontrano nel camerino di un teatro, ingaggiate come generici per uno spettacolo importante, il Re Lear di Shakespeare.</p> <p>Tra sogni, confessioni, ipocrisie e piccole tragedie, il rapporto che viene a crearsi tra di loro, permette ai due, distanti per età e indole, di confrontarsi con una vita di fallimenti e speranze. Il grande teatro, che entrambi sognano, è un altrove pur vicinissimo, appena dietro una quinta, eppure è irraggiungibile. Il loro ruolo si esaurisce sullo sfondo di un palcoscenico e l'illusione che gli applausi finali ed entusiasti del pubblico siano anche per loro è la speranza alla quale entrambi si aggrappano per non fare i conti con la realtà, perfettamente consapevoli che quest'illusione è anche il veleno che li porta a fondo.</p> <p>Mentre si preparano per le loro fugaci apparizioni, i due scoprono di essere lo specchio l'uno dell'altro; uno specchio nel quale guardare per affrontare i piccoli e grandi demoni che si portano dentro: una famiglia distrutta per inseguire un sogno che stenta a realizzarsi, un padre senza scrupoli e troppo ingombrante dal quale scappare.</p> <p>Ma si può scappare da sé stessi? Ognuno di loro troverà la risposta nel breve spazio di una rappresentazione, ma trovare una risposta è sufficiente per cambiare la propria vita?</p> <p>Il pubblico, che crede di poter assistere alla rappresentazione del capolavoro di Shakespeare, si trova, invece, costretto nello spazio angusto di un camerino, ad essere involontario testimone del dramma di due comparse, che in milioni di forme diverse è il dramma di tutti, poiché tutti nascendo piangiamo, <i>“perché siamo venuti su questo grande palcoscenico di pazzi.”</i></p> <p>Nella tempesta che urla intorno alle nostre vite, nei venti che infuriano e soffiando distruggendo tutti i semi che fanno l'uomo ingrato, avviene la catarsi di due uomini, due comprimari incapaci di accorgersi di essere essi stessi, nella carne e nel sangue, quel Re Lear che tanto desiderano impersonare nella scena.</p>